

testi e riferimenti bibliografici

Bibliografia generale

- Gio Ponti, *Amate l'architettura* (1957), Rizzoli, Milano 2015
Le Corbusier, *Verso un'architettura*, Longanesi, Milano 1984
I. Calvino, *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*, Milano, Garzanti, 1988
A. Loos, *Parole nel vuoto*, Adelphi, Milano 1992
A. Siza, *Scritti di architettura*, Electa, Milano 1997
A. Rossi, *Autobiografia scientifica*, Nuova Pratiche Editrice, Milano 1999
L. I. Khan, *Architettura è. Gli scritti*, a cura di M. Bonaiuti, Electa, Milano 2002
H. Tessenow, *Osservazioni elementari sul costruire*, Franco Angeli, Milano 2003
P. Zumthor, *Pensare architettura*, Electa, Milano 2003
A. de Botton, *Architettura e felicità*, Guanda, Parma 2006
J. Utzon, *Idee di architettura. Scritti e conversazioni*, Christian Marinotti Editore 2011
F. Venezia, *Che cosa è l'architettura*, Electa, Milano 2011
A. Campo Baeza, *Principia Architectonica*, Research Papers Ed. Mairea-UPM Madrid, 2012
L. Reale, *La Residenza Collettiva*, SE Sistemi Editoriali, Napoli 2015
A. Caruso, *In sintonia con le cose*, Christian Marinotti Editore 2016

Bibliografia specifica sul tema di progetto

- C. Chiarantoni, *La residenza temporanea per studenti. Atlante italiano*, Alinea, Firenze 2008
L. Dall'Olio, *Residenze universitarie*, Mancosu, Roma 2012
O. E. Bellini, *Student housing 1. Atlante ragionato della residenza universitaria contemporanea*, Maggioli, 2015
O. E. Bellini, *Student housing 2. Il progetto della residenza universitaria nella città contemporanea*, Maggioli, 2019

Manualistica

- AA.VV., *Manuale dell'Architetto*, C.N.R. 1963
F. Cellini, *Manualetto*, Cittàstudi 1991
E. Neufert, *Enciclopedia pratica per progettare e costruire*, Hoepli, Milano 1996
H. Engel, *Atlante delle Strutture*, UTET, Torino 2001
G. Arie (a cura), *Quaderni del manuale di progettazione edilizia - l'edilizia residenziale*, HOEPLI 2002
L. Zevi (a cura di), *Il nuovissimo manuale dell'architetto*, Mancosu Editore, Roma 2003
A. Deplazes, *Constructing Architecture*, Birkhauser, Basel 2011

Sull'housing

- Christian Schittich (a cura di), *In Detail. High-Density Housing. Concepts, Planning, Construction*, Birkhäuser, Basel 2004
J. Mozas, A., Fernandez Per, *DENSIDAD / DENSITY, nueva vivienda colectiva / new collecting housing*, a+t, Vitoria-Gasteiz 2004
A.F. Per, J. Mozas, J. Arpa, *Dbook - density, data, diagrams, dwellings*, a+t, Vitoria-Gasteiz 2007
L. Gelsomino, D. Marinoni, *Territori europei dell'abitare. 1990-2010*, Compositori, Bologna, 2009
P. Ebner, M. Kuntscher, U. Wietzorrek, *Typology + : Innovative Residential Architecture*, Birkhäuser, Basel 2010
B. Leupen, H. Mooij, *Housing Design. A Manual*, NAI 2011
G. Corbellini, *Housing is back in town. Breve guida all'abitazione collettiva*, LetteraVentidue, 2012
B. Melotto, O. S. Pierini, *Housing primer. Le forme della residenza nella città contemporanea*, Maggioli, Milano 2012
Lotus n. 120 / 2004, *Urban housing*; Lotus n. 132 / 2007, *Housing differentiation*; Lotus n. 147 / 2011, *New Urban housing I*; Lotus n. 148 / 2011, *New Urban housing II*; Lotus 163 / 2017, *Housing in the expanded field*

Si consiglia inoltre la lettura e la consultazione delle seguenti riviste di architettura:

a+t, a+u, Area, Casabella, Detail, L'Industria delle Costruzioni, El croquis, Lotus International, 2G

*** per confermare l'iscrizione ogni studente dovrà inviare una mail a questo indirizzo con nome, cognome e matricola (oggetto: iscrizione LAB1 2021-22)**

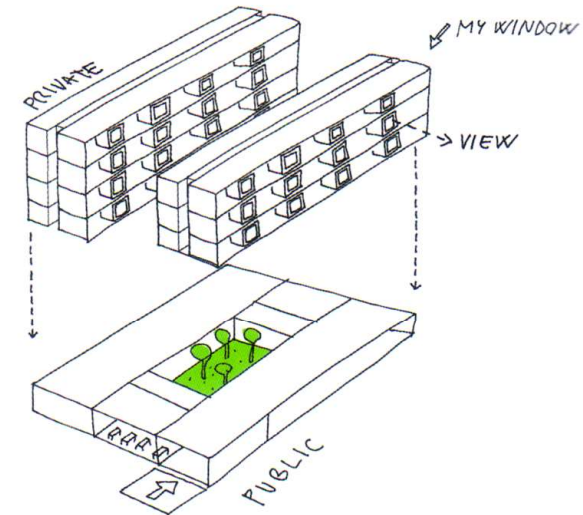
Università degli Studi "Sapienza" di Roma - Facoltà di Architettura, L.M.A.c.u.
Sede di Valle Giulia - canale B

LABORATORIO di PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I a.a. 2021 - 2022

lunedì / 14 -19.30 [aula V15]
mercoledì / 14 -19.30 [aula V4]

Docente / Luca Reale
luca.reale@uniroma1.it *

Tutors / Federico Cuzzolini, Andrea De Sanctis, Daniele Frediani,
Roberta Manno, Paolo Pizzichini, Isabella Zaccagnini
sito web / <http://lucareale.weebly.com>



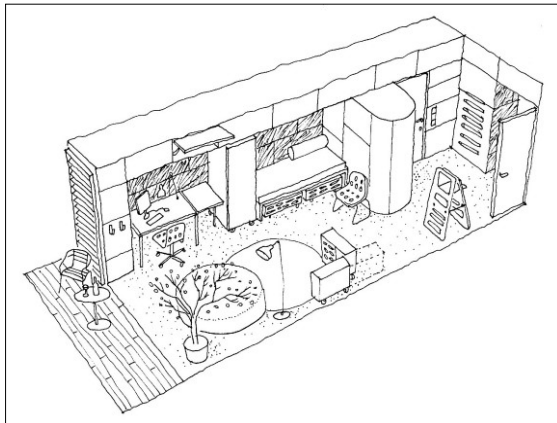
[Bevk Perovic Arhitekti, student housing in Ljubljana, sketch, 2006]

LA RESIDENZA COLLETTIVA NELLA CITTÀ COMPATTA

«The room is the beginning of architecture. It is the place of the mind. You in the room with its dimensions, its structure, its light respond to its character, its spiritual aura, recognizing that whatever the human proposes and makes becomes a life»
Louis I. Kahn



[Alejandro Aravena, St Edward's University, Austin 2008]



[Lundgaard & Tranberg Arkitekter: Tietgen Dormitory, Copenhagen 2006]



[Area di progetto / Bing Maps, 2022]

laboratorio

Nel Laboratorio si propone la progettazione di un vuoto urbano a Roma localizzato nella città consolidata. La scelta del tema mira ad indirizzare gli studenti, fin dal primo anno, alle tecniche di analisi ed intervento nel contesto fisico della città esistente. Obiettivo del corso è portare lo studente al controllo di un limitato sistema architettonico, costituito da un unico edificio o da più corpi di dimensioni contenute, in relazione a delle preesistenze. A partire da una chiara "idea urbana". La scelta di operare in un contesto con tratti tipologici e morfologici molto definiti e consolidati, dipende dal ritenere l'architettura della città come testo fondamentale per l'apprendimento di un metodo progettuale. Si esclude qualsiasi approccio storicista o nostalgico, stabilendo piuttosto una continuità tra progettazione architettonica e urbana, intendendo il progetto architettonico come processo di deformazione/trasformazione del luogo ma anche di deformazione/adattamento di una precisa tipologia al contesto.

contesto

L'area di progetto, compresa nel Municipio VII, 500 m a sud di piazza San Giovanni, è situata nel quartiere Tuscolano, in un contesto urbano denso e continuo, molto accessibile sul piano della mobilità "dolce" (pedoni, ciclisti), collettiva (bus, metro) e privata. Pressoché pianeggiante, il lotto ha un'estensione di circa 3.200 mq. e occupa la posizione ad angolo tra Via Cesena e Via Urbino, nelle immediate vicinanze di Piazza Re di Roma. Il progetto investirà anche il sedime di via Vibo Valentia, sui lati nord e nord-ovest, che ha una quota 3 metri inferiore a quella dell'area. Il progetto del suolo, attraverso il raccordo - o la separazione - tra queste due quote urbane, può rappresentare una prima strategia. Più in generale la relazione interno/esterno e la sequenza tra spazi pubblici, semipubblici, comuni e privati saranno elementi particolarmente rilevanti nel progetto.

tema di progetto

Il progetto si confronta con la cosiddetta emergenza abitativa in Italia, attraverso l'elaborazione di proposte per l'edilizia collettiva sostenibile a basso costo. Il tema dell'abitazione sociale nella città compatta risulta oggi cruciale come strumento per rivitalizzare il centro urbano sul piano del mix sociale, oltreché funzionale. Negli ultimi anni il dibattito architettonico si è sempre più focalizzato su una residenza non più basata sull'*existenzminimum* (standard abitativo minimo ammissibile) ma sulla qualità dell'abitare, attraverso la ricerca tipologica, l'integrazione tra le funzioni, la sovrapposizione delle attività, la coesistenza tra abitazione e lavoro, la condivisione di servizi e spazi tra condomini. Lo spazio dell'abitare inoltre, nel suo significato più ampio, non si esaurisce nello spazio della casa e del suo immediato esterno, ma investe l'insieme degli spazi esterni di prossimità: il cortile, il marciapiede, la strada, il playground o il giardino urbano nelle vicinanze. Il programma edificatorio prevede la progettazione di un organismo architettonico che contenga residenze studentesche e strutture accessorie, anche a servizio della città. Le residenze universitarie non sono quindi intese come semplice dormitorio, ma dovranno prevedere - come nei migliori esempi europei e internazionali - tutte le attività di supporto, di relazione e di socialità che qualificano l'abitazione. Nel programma previsto ci saranno dunque cucine, sale polivalenti, piccoli soggiorni comuni, roof garden, servizi culturali e didattici, caffetteria, lavanderia. Un dimensionamento analitico degli spazi sarà fornito dalla docenza durante lo svolgimento del Laboratorio.

• Residenze per studenti • cucine "al piano" o mensa comune • spazi per lo studio (sala lettura, mediатеca) • spazi per attività fisica (palestra, gioco) • spazi aperti anche alla città: bar caffetteria con spazio esterno di pertinenza, palestra, playground • atrio (o atrii) di ingresso alle residenze con spazio esterno di pertinenza, palestra, playground • servizi igienici • parcheggio biciclette con eventuale ciclo officina • lavanderia • spazio per armadietti • saletta proiezioni • postazioni internet • magazzino • spazi multifunzione o specificatamente liberi da funzione. Questo elenco è solamente una traccia delle possibili attività insediabili, di cui alcune sono facoltative. Ogni studente può anche immaginare e proporre spazi che non sono stati suggeriti dalla docenza. Le funzioni previste saranno stabilite nel dettaglio in relazione alle singole proposte progettuali: le differenti ipotesi insediative e architettoniche renderanno opportuna (o necessaria) la presenza di determinati spazi piuttosto che altri. Le Residenze potranno seguire una tipologia "ad albergo", "a minialloggi", "a nuclei integrati", "mista". Gli spazi comuni e il disegno degli spazi aperti rivestiranno particolare importanza. Si ipotizza di realizzare una SUL (Superficie Utile Lorda) di 2100 mq. con una tolleranza del 20%.

attività previste

Il Laboratorio prevede esercitazioni (E), consegne intermedie (C) e, compatibilmente con le possibilità di incontri in presenza, alcune visite (V).

E1 prima esercitazione (in gruppo). Ridisegno e plastico di una casa unifamiliare

L'esercitazione si svolge in gruppi di due studenti e prevede: tavole in formato A3 contenenti tutti gli elaborati tecnici utili alla comprensione del progetto (pian-te, prospetti, sezioni, disegni tridimensionali), in scala 1:100; plastico dell'abitazione (in scala da definire con il docente). Ogni gruppo potrà scegliere da un elenco il progetto da studiare. Rispettare le norme grafiche relative alla scala 1:100 (infissi, murature, scale, ecc.). Indicare il nord e la scala metrica. [durata: 2 settimane]

E2 seconda esercitazione (individuale). Stanza dello studente arredata

Progetto di una camera singola con servizio igienico di pertinenza, spazio per lo studio, letto, arredi fissi (armadiature, libreria, ecc.). Le dimensioni sono 3,4 x 7 metri. L'accesso si ipotizza da uno dei lati corti, da un ballatoio di distribuzione, il lato opposto è l'unico fronte finestrabile. La cellula può variare la propria profondità ed essere dotata eventualmente di una loggia esterna. Ogni studente dovrà realizzare una o più tavole in formato A3 (in scala 1:50) e un plastico del progetto in scala 1:20. [durata: 1 settimana]

E3 terza esercitazione (individuale). Disegni a mano su taccuino formato A5

[durata: intero semestre]

C1 disegno dell'impianto di progetto

C2 verifica pre-esame

V1, V2, ... visita al MAXXI, visita al Mausoleo delle Fosse Ardeatine, sopralluogo sull'area di progetto.

esercitazioni e consegne